

“Un sindaco non può limitare le sale giochi”

Sarà la Corte Costituzionale a doversi esprimere sui regolamenti municipali che impongono limitazioni all'orario di apertura e chiusura degli esercizi commerciali in cui sono presenti slot machine. Lo ha ribadito il Tar Piemonte: i giudici con un'ordinanza hanno bocciato l'or-

dinanza del Comune di Santhià che vietava l'apertura di sale giochi nel centro storico, giustificata con l'esigenza di tutelare le fasce deboli della popolazione, i giovani in particolare.

La giurisprudenza ha già osservato che «il sindaco non può introdurre una disciplina del gioco lecito che



si sovrapponga alla normativa statale». Il regolamento in questione, si legge nella sentenza del Tar, quindi è stato adottato «al di fuori di una competenza comuna-

le», dal momento che al Comune «è sottratta la funzione di limitare la localizzazione e la fascia oraria di utilizzo e funzionamento degli apparecchi da gioco». [R. V.]

**Deciderà
la Consulta**
Bocciata
dal Tar
l'ordinanza
finirà davanti
alla Corte
costituzionale